

## ALLEGATO D.7 – IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE EMISSIONI IN ACQUA E CONFRONTO CON SQA PER LA PROPOSTA IMPIANTISTICA PER LA QUALE SI RICHIEDE L’AUTORIZZAZIONE

### STIMA QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI IMPATTI IN AMBIENTE IDRICO

#### Ambiente Idrico Superficiale

La modesta portata idrica necessaria a garantire il fabbisogno idrico della *Centrale* (circa 12 m<sup>3</sup>/h, pari a circa 96.000 m<sup>3</sup>/anno) è fornita mediante allacciamento al depuratore del *Consorzio per l’Area di Sviluppo Industriale del Vastese* per quanto riguarda il fabbisogno idrico industriale e mediante allacciamento all’acquedotto pubblico per l’uso potabile.

L’utilizzo dell’impianto *Zero Discharge* permette la totale eliminazione dei prodotti reflui industriali. Gli effluenti della *Centrale* consisteranno quindi esclusivamente in scarichi idrici di origine civile, recapitati in fognatura.

Qualora, a seguito di fenomeni meteorici eccezionali, si verificasse una condizione di troppo pieno della vasca di raccolta delle acque meteoriche, queste saranno scaricate nel Fiume Sinello, previa separazione delle acque di prima pioggia. L’eccezionalità di tale evento rende assolutamente trascurabile l’impatto di un simile scarico, anche in ragione del fatto che si tratterebbe comunque di acque piovane (non di prima pioggia) non precedentemente utilizzate dalla *Centrale*.

Va inoltre evidenziato come l’ubicazione della *Centrale* sia stata scelta in modo tale da non interessare aree potenzialmente esondabili. Tale eventualità è stata verificata, oltre che su base bibliografica e su serie storiche di eventi, mediante l’uso di modelli con riferimento ad una piena con tempi di ritorno di 150 anni. Il fatto che le acque del Sinello non interessino il sito di *Centrale* esclude qualsiasi possibilità di una contaminazione delle sue acque da parte di acque o sostanze raccolte entro la zona interessata dal progetto.

In ogni caso ABRUZZOENERGIA, prima della costruzione della centrale ha provveduto a realizzare un sistema di protezione spondale a maggior tutela del sito produttivo ed a protezione del “corridoio biologico” previsto dal Decreto di Pronuncia di Compatibilità Ambientale DEC/DSA/2004/00199 del 18/3/2004.

#### Ambiente Idrico Profondo

Per l’approvvigionamento idrico della *Centrale* non è previsto l’utilizzo di acqua di falda. E’ tuttavia presente un pozzo di emergenza per l’emungimento di acque sotterranee da utilizzarsi unicamente in caso di emergenza, ovvero qualora si verificasse un grave guasto all’impianto del depuratore. La natura eccezionale di tale utilizzo rende minimo l’impatto della *Centrale* sull’ambiente idrico profondo.